
Proposta di programma

- G.P. Telemann *Concerto in re Magg.*
A. Vivaldi *Concerto Grosso*
L. Boccherini *La Musica notturna nelle strade di Madrid*
F. Schubert *Die Forelle*
E. Lecuona *Andalucía - Malagueña*
L. Brouwer *Paesaggio cubano con pioggia*
K. Jenkins *Palladio*

Il primo concerto dell'Orchestra in programma è previsto per sabato 7 giugno alle ore 17.00 nella Chiesa della Certosa Monumentale di Calci.

Quando il M° Flavio Cucchi nel marzo 2013 mi propose di formare un'Orchestra di chitarre dell'Accademia Stefano Strata, trovai subito questa proposta come la più indicata per una scuola di musica che porta il nome di un giovane chitarrista prematuramente scomparso e al quale è dedicato anche un importante concorso internazionale di chitarra. Così, dopo una breve ricerca destinata a invitare chitarristi di nostra conoscenza (allievi, ex allievi e colleghi) siamo riusciti a creare un gruppo di musicisti con i quali poter concretizzare questo interessante progetto.

Desidero ringraziare anche il M° Nuccio D'Angelo per aver contribuito a questa nostra iniziativa con alcuni suoi allievi dell'Istituto Musicale "P. Mascagni" di Livorno.

Marco Borghini



contatti e orari segreteria

La Segreteria dell'Accademia Musicale Stefano Strata è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle 19.30.

per informazioni

telefono: 050 543668 - 349 3543352
e-mail: accademiastefanostrata@gmail.com
sito: www.accademiamusicalestefanostrata.it
indirizzo: Via Cuppari 20/b - Pisa

orchestra di chitarre
STEFANO STRATA

maestro concertatore **FLAVIO CUCCHI**

fondazione Stefano Strata

L'ORCHESTRA

Prime chitarre

Alessandro Nobili
Diego Ruschena
Dario Atzori

Seconde chitarre

Antonella Vizzi
Mario Pingitore
Nicola Fenzi

Terze chitarre

Nicola Dardanis
Daniela Bruschi
Francesco D'Angelo

Quarte chitarre

Stefano Quagliari
Roberto Borghini
Marta Marchetti

La possibilità di far parte dell'Orchestra di chitarre Stefano Strata è aperta a tutti quei chitarristi che abbiano raggiunto come capacità minima il 1° anno di triennio per il diploma di 1° livello. L'ingresso nell'ensemble è consentito dopo una piccola audizione consistente in 10 minuti di programma libero.



Flavio Cucchi è definito dalla critica come uno dei più noti e ammirati chitarristi italiani sulla scena internazionale. Ha tenuto centinaia di recital in America, Europa, Asia e Australia partecipando a trasmissioni radiotelevisive delle più importanti emittenti del mondo (BBC, RAI, ZDF, Bayerischer Rundfunk, Televisa Mexico, Television Corporation of Singapore, Radio Praga e altre). Come solista ha suonato in più di trenta città europee con orchestre quali: Orchestra della Toscana, English Chamber Orchestra. Ha collaborato con artisti come l'attore **Carmelo Bene** e il poeta americano premio Pulitzer per la poesia **Yusef Komunyakaa** che gli ha recentemente dedicato "Ode alla chitarra". Dal 1986 è titolare della cattedra di chitarra presso L'Istituto di alta cultura "Mascagni" di Livorno, tiene inoltre *Masterclass* in Italia, USA, Giappone, Messico, Singapore ecc. Il grande pianista **Chick Corea** ha scritto in una rivista americana: "Ascoltando un musicista abile e creativo come Flavio, sono stato ispirato a scrivere per lui e la sua chitarra... È molto eccitante per me ascoltare il risultato, vedere la mia idea realizzata con un'arte di così alto livello".

La Repubblica - Flavio Cucchi è uno dei più brillanti interpreti del panorama chitarristico degli ultimi anni. Ha collaborato con artisti come l'attore Carmelo Bene che lo ha definito nella sua autobiografia "la più grande chitarra classica vivente".

Corriere della Sera - Il celebre pianista Chick Corea che ha scritto un brano appositamente per lui ha definito Cucchi uno dei migliori chitarristi sulla scena internazionale.

Stefano Strata è nato a Pisa il 28 ottobre 1974. Ha conseguito la maturità scientifica e si è iscritto alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa ma la sua grande aspirazione è sempre stata la musica, una passione che ha manifestato fin da piccolo studiando dapprima pianoforte, dedicandosi poi alla chitarra classica. Ha approfondito lo studio della chitarra classica ma si dilettava anche con la chitarra moderna ed il canto.

Stefano faceva parte di quella preziosa varietà di esseri umani discreti, troppo fragili e sensibile per vivere a lungo, che andrebbero protetti con tenera cura perché fanno bene al mondo, ma non sono adeguati a resistere ai rovesci del vivere.

I suoi studi musicali sono proseguiti con ottimo profitto ed avrebbe dovuto sostenere l'esame per l'ammissione al Conservatorio Mascagni di Livorno ma, in una sera di Novembre, a soli ventisei anni, Stefano se n'è andato tragicamente lasciando un immenso vuoto in tutti coloro che lo amavano.

